



COMUNE DI CURTAROLO
Provincia di Padova

**RELAZIONE PREVISIONALE E
PROGRAMMATICA
2012 / 2014**

SERVIZI FINANZIARI

Comune di

CURTAROLO

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014

INTRODUZIONE

Nelle prime pagine di questa relazione vengono sinteticamente evidenziati alcuni dati relativi al territorio, dati che "mostrano" ed evidenziano le principali caratteristiche del nostro Comune. L'andamento di crescita positivo della popolazione è certamente uno dei dati da valutare con attenzione. Grazie al minor costo degli immobili rispetto alla città e alla posizione geografica, grazie alla diversa urbanizzazione, ai servizi presenti, Curtarolo insieme ad altri comuni esterni alla cintura urbana si sta popolando. Naturalmente questo andamento deve essere valutato al fine di poter pianificare i necessari servizi.

Ed è proprio sul filone dei servizi che l'Amministrazione vuole prestare la massima attenzione. Sempre più il Comune esprime i servizi con il patto di collaborazione con il Comune di Padova.

riducono fortemente i trasferimenti, delegando o trasferendo sempre più competenze. Un esempio che spesso viene citato è dato dai contributi per i libri di testo o le borse di studio. La Regione approva i bandi, i comuni raccolgono, elaborano, controllano, verificano le numerose istanze. Tutto il lavoro viene svolto dal Comune. Minori risorse a disposizione, aumento delle richieste dei cittadini, rendono certamente difficile la gestione del

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE				
1.1.1	- Popolazione legale al censimento	CURTAROLO	n.	6294
1.1.2	- Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 d.l.vo n.77/1995)		n.	7227
	di cui maschi		n.	3609
	femmine		n.	3618
	nuclei familiari		n.	2683
	comunita'/convivenze		n.	1
1.1.3	- Popolazione all' 1.1.2010 (penultimo anno precedente)		n.	7115
1.1.4	- Nati nell'anno	n.	66	
1.1.5	- Deceduti nell'anno	n.	58	
	saldo naturale		n.	8
1.1.6	- Immigrati nell'anno	n.	263	
1.1.7	- Emigrati nell'anno	n.	159	
	saldo migratorio		n.	104
1.1.8	- Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)		n.	7227
	di cui:			
1.1.9	- In eta' prescolare (0/6 anni)		n.	504
1.1.10	- In eta' scuola obbligo (7/14 anni)		n.	547
1.1.11	- In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)		n.	1171
1.1.12	- In eta' adulta (30/65 anni)		n.	3807
1.1.13	- In eta' senile (oltre 65 anni)		n.	1198
1.1.14	- Tasso di natalita' ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
		2006	0,88%	
		2007	1,19%	
		2008	0,99%	
		2009	1,16%	
		2010	0,93%	
1.1.15	- Tasso di mortalita' ultimo quinquennio:	Anno	Tasso	
		2006	0,60%	
		2007	0,68%	
		2008	0,82%	
		2009	0,74%	
		2010	0,82%	
1.1.16	- Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti entro il	n.	10391 31/12/2004

1.01.17 Livello di istruzione della popolazione residente

TITOLO DI STUDIO (al 31/12/2006)	% Popolazione
Laurea	2,46%
Diploma	11,55%
Licenza media inferiore	34,54%
Licenza elementare	21,78%
Senza titolo di studio (0-10 anni)	10,60%
Altro (stranieri o sconosciuta)	19,07%
Totale	100,00%

1.01.18 Condizione socio-economica delle famiglie

Il livello reddituale è mediamente elevato grazie alla presenza nel territorio di numerose possibilità di impiego. Come noto, tuttavia, la grave crisi economica ha determinato una forte contrazione della domanda di lavoro. I valori del gettito IRPEF nel corso degli ultimi anni ha avuto un andamento crescente fino al 2008. Nel 2009 il reddito è diminuito.

Anno 2000 euro 57.505.000,00
 Anno 2001 euro 60.848.000,00
 Anno 2002 euro 63.804.000,00
 Anno 2003 euro 66.263.350,00
 Anno 2004 euro 70.130.234,00
 Anno 2005 euro 68.658.946,00
 Anno 2006 euro 75.503.035,00
 Anno 2007 euro 83.230.373,00
 Anno 2008 euro 85.029.444,00
 Anno 2009 euro 82.740.350,00

1.2 - TERRITORIO			
1.2.1 - Superficie in Km^q.		<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; padding: 2px 10px;">14,86</div>	
1.2.2 - RISORSE IDRICHE			
◦ Laghi	n.	<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 40px; height: 15px;"></div>	
◦ Fiumi e torrenti	n.	<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 40px; height: 15px; text-align: center;">1</div>	
◦ Canali artificiali	n.	<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 40px; height: 15px; text-align: center;">5</div>	
1.2.3 - STRADE			
◦ Strade statali Km		<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 40px; height: 15px; text-align: center;">4,8</div>	
◦ Strade provinciali Km		<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 40px; height: 15px; text-align: center;">5,3</div>	
◦ Strade comunali Km		<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 40px; height: 15px; text-align: center;">61</div>	
◦ Strade vicinali Km		<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 40px; height: 15px;"></div>	
◦ Autostrade Km		<div style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 40px; height: 15px; text-align: center;">0</div>	
1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
		Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione	
◦ Piano regolatore adottato	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px;"></div>	
◦ Piano regolatore approvato	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; text-align: center;">Delibera di Consiglio Comunale nr. 6 del 20/04/2010</div>	
◦ Programma di fabbricazione	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px;"></div>	
◦ Piano di edilizia economica e popolare	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px;"></div>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
◦ Industriali	si <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px; text-align: center;">CC 73/2001</div>	
◦ Artigianali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px;"></div>	
◦ Commerciali	si <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px;"></div>	
◦ Altri strumenti (specificare)	si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>	<div style="border: 1px solid black; height: 15px;"></div>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12, comma 7, D.L.vo 77/95) si <input type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (mq) <div style="border: 1px solid black; display: inline-block; width: 100px; height: 15px;"></div>			
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.		<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 15px;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 15px;"></div>
P.I.P.		<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 15px;"></div>	<div style="border: 1px solid black; width: 60px; height: 15px;"></div>

1.3 - SERVIZI			
1.3.1 - PERSONALE			
1.3.1.1			
	Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio numero
	A	3	1
	B1-B2	3	1
	B3-B6	6	3
	C	9	5
	D1-D2	4	5
	D3	2	2
1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> Totale personale di ruolo n. 17 </div> <div style="display: flex; justify-content: space-between; margin-top: 10px;"> Totale personale fuori ruolo n. </div>			

1.3.1.3 - AREA TECNICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A	Operatore	3	1
B1-B2	Collaboratore amministrativo	2	0
B3-B6	Collaboratore amministrativo	3	2
C	Istruttore	4	2
D1-D2	Istruttore direttivo	2	3
D3	Funzionario	1	
1.3.1.4 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
B3-B6	Collaboratore Amministrativo	2	
C	Istruttore	3	1
D1-D2	Istruttore direttivo	1	1
D3	Funzionario	1	1
1.3.1.5 - AREA DI VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
C	Istruttore		
D1-D2	Istruttore Direttivo		
1.3.1.6 - AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Prev. p.o.	In servizio
B3-B6	Collaboratore Amministrativo		
C	Istruttore		
D1-D2	Istruttore direttivo		

NOTA: Per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente

L'art. 46 del Decreto legge 25/06/2008 nr. 112 convertito con modificazioni con legge nr. 133 del 06/08/2008 ha previsto che i contratti di collaborazione autonoma devono essere inseriti in un programma approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 del Dlgs 18/08/2008 nr. 267.

Il succitato articolo dispone, altresì, che il limite massimo di spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel Bilancio Preventivo.

Premesso quanto sopra, e dando atto che il Programma degli interventi da realizzarsi mediante conferimento di incarichi di collaborazione autonoma sarà approvato con apposita deliberazione dal Consiglio Comunale in una delle prossime sedute, il tetto massimo per tali incarichi è stabilito in euro 7.000,00 per l'area Tecnica ed euro 10.000,00 per le aree Affari Generali e Servizi alla Persona e Servizi Finanziari.

1.3.2 - STRUTTURE													
TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE								
			Anno	2011	Anno	2012	Anno	2013	Anno	2014			
1.3.2.1 - Asili nido	n°		posti	n°		posti	n°		posti	n°		posti	n°
1.3.2.2 - Scuole materne	n°		posti	n°		posti	n°		posti	n°		posti	n°
1.3.2.3 - Scuole elementari	n°	3	posti	n°	310	posti	n°	310	posti	n°	310	posti	n°
1.3.2.4 - Scuole medie	n°	1	posti	n°	215	posti	n°	215	posti	n°	215	posti	n°
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	n°		posti	n°		posti	n°		posti	n°		posti	n°
1.3.2.6 - Farmacie comunali			n°			n°			n°			n°	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.													
	Bianca		km			km			km			km	
	Nera		km		25	km		25	km		25	km	
	Mista		km			km			km			km	
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		si		no	X	si		no	X	si		no	X
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.			km		70	km		70	km		70	km	
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		si	X	no		si	X	no		si	X	no	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini			n.		9	n.		9	n.		9	n.	
			hq.		2	hq.		2	hq.		2	hq.	
1.3.2.12 - Punti luce illuminaz.pubblica			n.		1261	n.		1261	n.		1261	n.	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.			km		76	km		76	km		76	km	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in quintali													
	civile		qli		0	qli		0	qli		0	qli	
	industriale		qli		0	qli		0	qli		0	qli	
	raccolta differenziata		qli		0	qli		0	qli		0	qli	
1.3.2.15 - Esistenza discarica		si		no	X	si		no	X	si		no	X
1.3.2.16 - Mezzi operativi			n.		2	n.		2	n.		2	n.	
1.3.2.17 - Veicoli			n.		3	n.		3	n.		3	n.	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati		si	X	no		si	X	no		si	X	no	
1.3.2.19 - Personal computer			n.		26	n.		26	n.		26	n.	
1.3.2.20 - Altre strutture (specificare)													

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI								
TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno	2011	Anno	2012	Anno	2013	Anno	2014
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.2 - AZIENDE	n°		n°		n°		n°	
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°		n°		n°		n°	
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	3	n°	3	n°	3	n°	3
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	1	n°	1	n°	1	n°	1

Segue 1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

1.3.3.1.1

DENOMINAZIONE CONSORZIO/I

1.3.3.1.2

COMUNE/I ASSOCIATO/I

(Indicare il numero totale ed i nomi)

N° totale

Nomi

54

E' stato costituito con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto nr. 1408 del 19/05/2009. Il consorzio si estende su 54 comuni delle Province di Padova, Treviso e Vicenza.

52

E' stato costituito con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto nr. 1408 del 19/05/2009. Il corsorzio comprende 52 comuni ricadenti nelle provincie di Venezia, Padova e Treviso.

16

Comuni di Borgoricco, Campo San Martino, Campodarsego, Camposampiero, Carmignano di Brenta, Cittadella, Curtarolo, Fontaniva, Galliera Veneta, Gazzo, Grantorto, Loreggia, Massanzago, Piazzola sul Brenta, Piombino Dese, San Giorgio delle Pertiche

1.3.3.2.1

DENOMINAZIONE AZIENDA

1.3.3.2.2

ENTE/I ASSOCIATO/I

N° totale

Nomi

1.3.3.3.1

DENOMINAZIONE ISTITUZIONE

1.3.3.3.2

ENTE/I ASSOCIATO/I

N° totale

Nomi

1.3.3.4.1

DENOMINAZIONE S.p.A.

1.3.3.4.2

ENTE/I ASSOCIATO/I

N° totale

Nomi

52

riunisce gli enti che precedentemente partecipavano ai consorzi Euganeo Berico, Alta Servizi, Tergola per un totale di 52 Comuni. La società è stata scissa per la creazione di Etra Spa, assumendone il ruolo di società Patrimoniale..

vari

nasce dalla scissione parziale delle seguenti società: Altopiano Servizi Srl, Brenta Servizi Spa e Seta Spa

1.3.3.5.1

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE

1.3.3.5.2

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI

N° totale

Nomi

1

ditta ICA di La Spezia

1.3.3.6.1

UNIONE DI COMUNI (se costituita) N° 1

COMUNI UNITI

(indicare i nomi per ciascuna unione)

N° totale

Nomi

5

Curtarolo, Piazzola sul Brenta, Campo San Martino, Villafranca Padovana e Campodoro

1.3.3.7.1

ALTRO (specificare)

1.3.4 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1	ACCORDO DI PROGRAMMA
OGGETTO	Realizzazione scolmatore nel Comune di Campo San Martino
Altri soggetti partecipanti	Consorzio Bonifica "Sinistra Brenta", Consorzio "Medio Brenta, Regione Veneto, Comune di Campo San Martino
Impegni di mezzi finanziari	Importo a carico del Comune di Curtarolo euro 295.000,00
Durata dell'accordo	4 anni dall'approvazione del progetto
L'accordo e':	
- in corso di definizione	definita la progettazione esecutiva
- già operativo	
Se già operativo, indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.1	ACCORDO DI PROGRAMMA
OGGETTO	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo e':	
- in corso di definizione	
- già operativo	
Se già operativo, indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2	PATTO TERRITORIALE
OGGETTO	Redazione del PATI "Medio Brenta"
Altri soggetti partecipanti	Provincia di Padova, Regione Veneto, Comune di Piazzola sul Brenta, di Curtarolo, di Grantorto, Gazzo Padovano, di Villafranca Padovana
Impegni di mezzi finanziari	0
Durata del patto territoriale	10 anni
Il patto territoriale e'	
- in corso di definizione	In fase di approvazione definitiva da parte della Provincia
- già operativo	
Se già operativo, indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.3	ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
OGGETTO	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata	
Indicare la data di sottoscrizione	

1.3.5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLLO STATO

° Riferimenti normativi	artt. 14 e 54 del Dlgs 267/2000
° Funzioni o servizi	Adempimenti in materia di servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica
° Trasferimenti di mezzi finanziari	In occasione di elezioni a carattere non locale - rimborso spese sostenute
° Unità di personale trasferito	

1.3.5.2 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

° Riferimenti normativi	
° Funzioni o servizi	
° Trasferimenti di mezzi finanziari	
° Unità di personale trasferito	

1.3.5.3 VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

Le risorse utilizzate per i servizi trasferiti sono ben al di sotto dei proventi annui.

Comune di CURTAROLO

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

ATTIVITA'

Il Territorio presenta numerose attività industriali, agricole ed artigianali, di seguito alcuni dati statistici.

**Reddito Lordo Prodotto - 2010 - 162,80 milioni di euro - PRO-CAPITE EURO
22.886,20
a giugno 2011**

**Nr. 9,1 abitanti per insediamento produttivo
nr. 10,6 abitanti per insediamento industriale e terziario
nr. 26,7 abitanti per impresa artigiana**

**al 31/12/2010
7227
nr. 486,3 abitanti per KMq**

**Aziende insediate a Curtarolo (31/12/2010):
industria e servizi nr. 685
imprese artigiane nr. 271
insediamenti produttivi 795**

**nel dettaglio:
Agricole 110
Industria 188
Edilizia 121
Commercio 218
Servizi 158**

Sul territorio sono presenti inoltre 2 uffici postali e quattro diversi istituti bancari (uno per frazione e 2 nel capoluogo).

La superficie territoriale destinata alle attività produttive è di mq 474.145 mentre quella destinata al commercio è di mq. 159.742.

Comune di CURTAROLO

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Comune di CURTAROLO

2.1.1 - Quadro riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 Esercizio in corso Previsione	Anno 2012 Previsione del bilancio annuale	Anno 2013 1° anno successivo	Anno 2014 2° anno successivo	
	1	2	3	4	6	7	5
○ Tributarie	1.810.831,71	1.883.448,46	2.784.631,00	2.543.712,00	2.547.212,00	2.547.212,00	-8,65 %
○ Contributi e trasferimenti correnti	1.073.292,47	1.046.251,45	159.749,00	79.575,00	78.359,00	71.907,00	-50,19 %
○ Extratributarie	307.211,83	254.874,27	264.669,00	258.490,00	259.606,00	265.928,00	-2,33 %
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.191.336,01	3.184.574,18	3.209.049,00	2.881.777,00	2.885.177,00	2.885.047,00	-10,20 %
○ Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	100,00 %
○ Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	393.036,47	0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.191.336,01	3.184.574,18	3.602.085,47	2.906.777,00	2.885.177,00	2.885.047,00	-19,30 %
○ Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	9.213,58	638.078,16	509.000,00	400.000,00	0,00	0,00	-21,41 %
○ Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	232.817,11	385.742,89	420.500,00	230.000,00	250.000,00	250.000,00	-45,30 %
○ Accensione mutui passivi	1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
○ Altre accensioni prestiti		0,00					0,00 %
○ Avanzo di amministrazione applicato per : - fondo ammortamento. - finanziamento investimenti		0,00					
	430.599,63	459.924,52	171.363,00				-100,00 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.902.630,32	1.483.745,57	1.100.863,00	630.000,00	250.000,00	250.000,00	-42,77 %
○ Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
○ Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	5.093.966,33	4.668.319,75	4.852.948,47	3.686.777,00	3.285.177,00	3.285.047,00	-24,03 %

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE							
Comune di CURTAROLO							
2.2.1 - Entrate tributarie							
2.2.1.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 Esercizio in corso Previsione	Anno 2012 Previsione del bilancio annuale	Anno 2013 1° anno successivo	Anno 2014 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
○ Imposte	1.794.204,74	1.866.539,71	2.247.947,00	2.114.000,00	2.117.000,00	2.117.000,00	-5,96%
○ Tasse	15.720,42	15.963,44	15.419,00	16.000,00	121.256,00	121.256,00	3,77%
○ Tributi speciali ed altre entrate proprie	906,55	945,31	521.265,00	413.712,00	308.956,00	308.956,00	-20,63%
TOTALE	1.810.831,71	1.883.448,46	2.784.631,00	2.543.712,00	2.547.212,00	2.547.212,00	-8,65%

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
2.2.1.2	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso Anno 2011	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2012	Esercizio in corso Anno 2011	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2012	Esercizio in corso Anno 2011	Esercizio bilancio previsione annuale Anno 2012	
○ ICI I Casa	0,50%	0,40%	1.315,00	523.228,00			523.228,00
○ ICI II Casa	0,55%	0,76%	237.891,00	260.853,00			260.853,00
○ Fabbricati produttivi	0,55%	0,76%			577.295,00	497.151,00	497.151,00
○ Altro	0,55%	0,76%	0,00	0,00	233.500,00	161.768,00	161.768,00
TOTALE			239.206,00	784.081,00	810.795,00	658.919,00	1.443.000,00

Nota Bene:

Il prospetto (approvato con DPR del 03/08/1998 nr. 326) non tiene conto delle novità IMU

Conseguentemente si legga IMU al posto di ICI con riferimento all'anno 2012

2.2.1.3	<p>Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli</p> <p>I tributi sono stati quantificati secondo gli accertamenti effettuati nel corso dell'anno d'esercizio 2011.</p> <p>Per gli anni 2012, 2013 E 2014 sono stati mantenuti sostanzialmente gli stessi importi.</p> <p><u>In particolare:</u> L'ente intende mantenere l'Addizionale IRPEF all'attuale 0,8%. Il gettito è stato quantificato, in base agli imponibili IRPEF (2009) indicati dal Ministero delle Finanze, per un ammontare complessivo di EURO 633.000,00.</p> <p>L'imposta I.C.I. è stata sostituita con la nuova Imposta Municipale Propria. La base imponibile del nuovo tributo è data, come per la vecchia ICI, dal valore dei fabbricati e dei terreni con nuove, però, modalità di calcolo ed aliquote. Il gettito è stato quantificato in euro 1.418.000,00 a cui vanno sommati gli introiti previste dalle violazioni alle norme Ici previsti per euro 25.000,00. E' importante sottolineare che la differenza tra l'introito complessivo IMU che il Comune incasserà e l'introito che sarebbe derivato con la vecchia imposizione ICI dovrà essere riversato nelle casse dello Stato (più precisamente saranno ridotti i trasferimenti a favore del Comune). Tale differenza è stata stimata in euro 398.000,00.</p> <p>L'introito dall'Addizionale sul consumo dell'energia elettrica è stata azzerata in quanto dal 2012 confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio (art. 2 Dlgs 23/2011).</p> <p>Anche La "compartecipazione IVA" è stata azzerata in quanto confluisce nel fondo sperimentale di riequilibrio (art. 13 Dl 201/2011).</p> <p>La previsione dell'introito TOSAP è stata calcolata sulla base di quanto introitato nel 2011.</p> <p>L'imposta sulla pubblicità e i diritti di affissione sono in appalto alla ditta ICA di La Spezia, fino a tutto il 2015.</p>	63,41 %
2.2.1.4	<p>Per l' ICI indicare la percentuale di incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni :</p> <p>La percentuale è calcolata confrontando la previsione di entrata 2012 dai fabbricati produttivi, con quella delle abitazioni (compresa la prima casa).</p>	
2.2.1.5	<p>Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili</p> <p>I criteri adottati si basano sui dati più recenti (riscossioni 2011) ed in particolare si è rilevato che:</p> <p>L'abitazione principale incide dell' 36,26%</p> <p>L'abitazione non principale del 18,08, i fattori produttivi del 34,61 %</p> <p>arce fabbricabili del 9,45 %</p> <p>terreni agricoli del 1,60 %</p> <p>La riscossione ICI prevista per l'anno 2011 è pari a euro 1.102.935,00 (comprese le violazioni per euro 87.446,00). Per l'esercizio 2012 è stato calcolato una entrata da IMU per euro 1.418.000,00 (di cui euro 398.000,00 dovranno essere restituiti allo Stato, con pari riduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio).</p> <p>Le aliquote IMU sono:</p> <p>4 per mille per abitazione principale</p> <p>7,6 per mille per altri fabbricati</p> <p>2 per mille per fabbricati rurali ad uso industriale.</p> <p>Come visto sopra l'addizionale comunale Irpef è fissata nello 0,8% con soglia di esenzione di euro 10.500,00.</p> <p>Il Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, che sarà attivo dal 2013, è stato istituito con DL 201/2011 (Decreto Monti) e prevede, oltre alla copertura integrale dei costi per la raccolta e smaltimento dei rifiuti, anche il versamento di ulteriori euro 0,30 per mq. occupato, per un gettito stimato in euro 105.256,00. Anche tale nuovo gettito non sarà una ulteriore risorsa per il Comune ma dovrà essere riversato allo Stato, mediante pari riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio.</p>	
2.2.1.6	<p>Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi</p> <p>Casonato Giorgio, responsabile dell'Area Servizi Finanziari.</p>	
2.2.1.7	<p>Altre considerazioni e vincoli</p> <p>Tra i tributi speciali, il Bilancio presenta il "Fondo Sperimentale di Riequilibrio" che sostituisce i vecchi trasferimenti erariali dello Stato ai quali sono stati aggiunti i proventi dall'Imposta Comunale sul Consumo di Energia Elettrica e la Compartecipazione Iva. Dal 2013 il fondo è ridotto dell'importo previsto per il Tributo Comunale sui Servizi.</p>	

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti							
Comune di CURTAROLO							
2.2.2.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
ENTRATE	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 Esercizio in corso Previsione	Anno 2012 Previsione del bilancio annuale	Anno 2013 1° anno successivo	Anno 2014 2° anno successivo	scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
○ Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.047.321,67	1.027.823,42	131.917,00	58.375,00	57.259,00	50.937,00	-55,75 %
○ Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	4.158,00	180,38	1.986,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
○ Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
○ Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
○ Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	21.812,80	18.247,65	25.846,00	21.200,00	21.100,00	20.970,00	-17,98 %
TOTALE	1.073.292,47	1.046.251,45	159.749,00	79.575,00	78.359,00	71.907,00	-50,19 %

2.2.2.2 Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Non esistono adeguate statistiche in materia
I trasferimenti dallo Stato sono stati ridotti negli ultimi anni e più precisamente:
anno 2011 riduzione per euro 132.600,00
anno 2012 riduzione per euro 219.600,00
anno 2012 ulteriore riduzione per euro 151.000,00 (manovra Monti)
per complessivi euro 370.600,00 per l'anno 2012

2.2.2.3 Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

I trasferimenti Regionali per le funzioni delegate, in particolare per quanto concerne le attività sociali, coprono in misura assai modesta le spese che questo Comune sostiene per la spesa sociale. Inoltre, le eventuali erogazioni non hanno mai carattere di certezza, nè sugli importi nè sui tempi di erogazione.

2.2.2.4 Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convezioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

2.2.2.5 Altre considerazioni e vincoli

Si ribadisce, una volta di più, che il gettito complessivo, in forza alle varie leggi finanziarie, continua a diminuire. Al contrario le attività che le singole Amministrazioni Comunali devono sopperire continuano ad aumentare per effetto dei servizi trasferiti e delegati da Regione e Stato oltre che dalla Provincia.

2.2.3 - Proventi extratributari							
Comune di CURTAROLO							
2.2.3.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
ENTRATE	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 Esercizio in corso Previsione	Anno 2012 Previsione del bilancio annuale	Anno 2013 1° anno successivo	Anno 2014 2° anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
○ Proventi dei servizi pubblici	92.364,24	106.572,39	115.326,00	119.500,00	119.500,00	119.500,00	3,62%
○ Proventi dei beni dell' Ente	64.002,38	62.500,46	57.342,00	58.034,00	58.034,00	58.034,00	1,21%
○ Interessi su anticipazioni e crediti	1.368,59	6.320,63	5.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	-54,55%
○ Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
○ Proventi diversi	149.476,62	79.480,79	86.501,00	78.456,00	79.572,00	85.894,00	-9,30%
TOTALE	307.211,83	254.874,27	264.669,00	258.490,00	259.606,00	265.928,00	-2,33%

2.2.4 - Contributi e trasferimenti in conto capitale							
Comune di CURTAROLO							
2.2.4.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
ENTRATE	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 Esercizio in corso Previsione	Anno 2012 Previsione del bilancio annuale	Anno 2013 1° anno successivo	Anno 2014 2° anno successivo	scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	
○ Alienazione di beni patrimoniali	8.250,00	22.000,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00 %
○ Trasferimenti di capitale dallo Stato	963,58	963,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
○ Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	344.132,40	109.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
○ Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %
○ Trasferimenti di capitale da altri soggetti	232.817,11	656.725,07	420.500,00	255.000,00	250.000,00	250.000,00	-39,36 %
TOTALE	242.030,69	1.023.821,05	929.500,00	655.000,00	250.000,00	250.000,00	-29,53 %

2.2.4.2 Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

La consistenza del patrimonio immobiliare dell'ente è aumentata negli ultimi anni con il nuovo centro Forum Curtarolo, l'area attrezzata in località "Palazzina" e il nuovo ed importante edificio "Cesare Battisti".
Nel triennio sono stati previsti euro 250.000,00 annui per proventi dalle concessioni edilizie. Inoltre, nel corso del 2012 è prevista l'affiliazione di un area per un valore di euro 400.000,00.

2.2.4.3 Altre considerazioni e illustrazioni

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

Comune di CURTAROLO							
2.2.5.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
ENTRATE	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 Esercizio in corso Previsione	Anno 2012 Previsione del bilancio annuale	Anno 2013 1° anno successivo	Anno 2014 2° anno successivo	scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	
	218.354,62	385.742,89	420.500,00	255.000,00	250.000,00	250.000,00	-39,36%
TOTALE	218.354,62	385.742,89	420.500,00	255.000,00	250.000,00	250.000,00	-39,36%

2.2.5.2

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilit  degli strumenti urbanistici vigenti

Gli oneri di urbanizzazione indicati si riferiscono ai proventi da permessi di costruire nonch  da quelli derivanti dal condono edilizio.

I proventi previsti per il triennio 2012 - 2014 (ad eccezione di euro 25.000,00 nel 2012) finanziano la spesa spesa di investimento come indicato nel piano degli investimenti 2012-2014.

2.2.5.3

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entit  ed opportunit 

Gli oneri di urbanizzazione e gli oneri conseguenti alle pratiche di condono edilizio, sono tra le risorse pi  dirette e conseguenti alla gestione del territorio.- E' una risorsa caratterizzata da una notevole variabilit , e, dunque, risulta difficile prevedere con precisione il suo gettito nei prossimi tre anni. Si   dunque optato per una stima prudenziale pari a euro 250.000,00.

2.2.5.4

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

Nel 2012   previsto l'utilizzo di euro 25.000,00 dai proventi dai permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) dati i pesanti tagli nelle risorse che lo Stato trasferiva ai Comuni.

2.2.5.5

Altre considerazioni e vincoli

2.2.6 - Accensione di prestiti							
Comune di CURTAROLO							
2.2.6.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
ENTRATE	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 Esercizio in corso Previsione	Anno 2012 Previsione del bilancio annuale	Anno 2013 1° anno successivo	Anno 2014 2° anno successivo	scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
◦ Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
◦ Assunzioni di mutui e prestiti	1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
◦ Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.230.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

2.2.6.2 Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Nel triennio 2012-2014 non sono previsti nuovi mutui.

2.2.6.3 Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Il costo totale degli ammortamenti dei mutui è indicato nell'allegato quadro dei mutui in ammortamento nel triennio 2012-2014

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi rispetta il vincolo imposto dall'art. 204 del TUEL.

2.2.6.4 Altre considerazioni e vincoli

2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa							
Comune di CURTAROLO							
2.2.7.1	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			%
ENTRATE	Esercizio 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio 2011 (Esercizio in corso Previsione)	Anno 2012 Previsione del bilancio annuale	Anno 2013 1° anno successivo	Anno 2014 2° anno successivo	scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
o Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
o Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%
TOTALE	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00%

2.2.7.2 Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Lo strumento dell'anticipazione di tesoreria potrebbe essere utilizzato per le normali esigenze finanziarie.-
Il limite per questo Ente ai sensi dell'art. 222 del Tuel è pari a € 796.000,00.
L'importo iscritto a bilancio è pari a 150.000,00 euro.

2.2.7.3 Altre considerazioni e vincoli

--

Comune di CURTAROLO

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

La programmazione e, soprattutto, la parte degli investimenti sarà fortemente condizionata dai limiti imposti dal Patto di Stabilità, che per il 2012 sono ancor più stringenti e penalizzanti, rispetto agli anni passati.

3.2 Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma									
Comune di				CURTAROLO					
PROGRAMMI						ANNO	ANNO	ANNO	
N°	Descrizione					2012	2013	2014	
1	1	PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, GESTIONE E CONTROLLO	Spese correnti	Consolidate		1.586.663,00	1.571.851,00	1.584.378,00	
				Sviluppo		0,00	0,00	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento		90.000,00	30.000,00	35.000,00	
			TOTALE			1.676.663,00	1.601.851,00	1.619.378,00	
2	3	PROGRAMMA: ISTRUZIONE PUBBLICA	Spese correnti	Consolidate		283.254,00	280.287,00	276.481,00	
				Sviluppo		0,00	0,00	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento		170.000,00	70.000,00	75.000,00	
			TOTALE			453.254,00	350.287,00	351.481,00	
3	40	PROGRAMMA: CULTURA E BENI CULTURALI	Spese correnti	Consolidate		51.085,00	47.085,00	44.350,00	
				Sviluppo		0,00	0,00	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento		9.000,00	9.000,00	10.000,00	
			TOTALE			60.085,00	56.085,00	54.350,00	
4	50	PROGRAMMA: SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	Spese correnti	Consolidate		159.221,00	161.236,00	160.347,00	
				Sviluppo		0,00	0,00	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento		10.000,00	20.000,00	15.000,00	
			TOTALE			169.221,00	181.236,00	175.347,00	
5	60	PROGRAMMA: VIABILITA', CIRCOLAZIONE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Spese correnti	Consolidate		399.830,00	401.183,00	399.198,00	
				Sviluppo		0,00	0,00	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento		270.000,00	90.000,00	50.000,00	
			TOTALE			669.830,00	491.183,00	449.198,00	
6	70	PROGRAMMA: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Spese correnti	Consolidate		98.411,00	96.206,00	93.864,00	
				Sviluppo		0,00	0,00	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento		70.000,00	15.000,00	50.000,00	
			TOTALE			168.411,00	111.206,00	143.864,00	
7	80	PROGRAMMA: INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE	Spese correnti	Consolidate		472.336,00	471.352,00	469.452,00	
				Sviluppo		0,00	0,00	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento		15.000,00	20.000,00	20.000,00	
			TOTALE			487.336,00	491.352,00	489.452,00	
8	100	PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO	Spese correnti	Consolidate		1.977,00	1.977,00	1.977,00	
				Sviluppo		0,00	0,00	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento		0,00	0,00	0,00	
			TOTALE			1.977,00	1.977,00	1.977,00	
		TOTALE	Spese correnti	Consolidate		3.052.777,00	3.031.177,00	3.030.047,00	
				Sviluppo		0,00	0,00	0,00	
			Spese c/capitale	Investimento		634.000,00	254.000,00	255.000,00	
			TOTALE			3.686.777,00	3.285.177,00	3.285.047,00	

3.4 - PROGRAMMA 1

AMMINISTRAZIONE GENERALE, GESTIONE E CONTROLLO

Responsabile Sig. : Staff. Contin, Casonato, Ghezze, Lissandri

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Situazione di partenza

Criticità

- ❑ Le strutture non sono facilmente accessibili da parte di cittadini anziani e disabili.
- ❑ Negli uffici comunali mancano gli spazi adeguati per l'attesa del pubblico.
- ❑ Aumentano le richieste di apertura di esercizi pubblici

Opportunità

- ❑ La gestione della riscossione dei tributi locali è interna all'amministrazione.
- ❑ L'ascolto del cittadino da parte delle istituzioni può fornire importanti informazioni
- ❑ Sono stati acquisiti nuovi locali

Obiettivi di cambiamento

Il programma contribuisce al conseguimento dei sotto indicati obiettivi di cambiamento:

1. Stimolare l'abitudine alla lettura in bambini, giovani e adulti e la costituzione di gruppi di interesse attorno alle attività culturali e di studio
2. Far sì che il cittadino si senta accolto negli uffici comunali e trovi risposte e soluzioni semplici alle sue richieste e ai suoi problemi burocratici, anche trovando supporto gratuito rispetto ad alcuni servizi non di stretta competenza del Comune
3. Offrire risposte esaustive tempestive ai contribuenti sui procedimenti tributari e sull'equità del sistema fiscale locale
4. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente
5. Consolidare i processi amministrativi di supporto agli organi e agli uffici del Comune
6. Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni
7. Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività
8. Rendere la sede municipale più rappresentativa, sicura e organizzata per cittadini e dipendenti
9. Gestione dell'albo pretorio on line
10. Gestione Centro Informatico Comunale

3.4.2 MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

1. Stimolare l'abitudine alla lettura in bambini, giovani e adulti e la costituzione di gruppi di interesse attorno alle attività culturali e di studio
2. Far sì che il cittadino si senta accolto negli uffici comunali e trovi risposte e soluzioni semplici alle sue richieste e ai suoi problemi burocratici, anche trovando supporto gratuito rispetto ad alcuni servizi non di stretta competenza del Comune
3. Offrire risposte esaustive tempestive ai contribuenti sui procedimenti tributari e sull'equità del sistema fiscale locale

4. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente
5. Consolidare i processi amministrativi di supporto agli organi e agli uffici del Comune
6. Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni
7. Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività
8. Rendere la sede municipale più rappresentativa, sicura e organizzata per cittadini e dipendenti.
9. Gestione dell'albo pretorio on line.
10. Gestione Centro Informatico Comunale

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le attività dell'amministrazione legate al presente programma verranno valutate, in termini di efficacia sociale, avvalendosi degli indicatori di seguito riportati per ciascuna strategia. Per tale motivo gli uffici competenti sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a raccogliere ed elaborare i dati per il calcolo di tali indicatori.

1. Stimolare l'abitudine alla lettura in bambini, giovani e adulti e la costituzione di gruppi di interesse attorno alle attività culturali e di studio

Nr utenti servizio internet in biblioteca Nr stage attivati
--

2. Far sì che il cittadino si senta accolto negli uffici comunali e trovi risposte e soluzioni semplici alle sue richieste e ai suoi problemi burocratici, anche trovando supporto gratuito rispetto ad alcuni servizi non di stretta competenza del Comune

Nr di richieste formali di accesso agli atti Tempo medio di risposta agli accessi agli atti Nr comunicazioni ai cittadini e trasmissioni notiziari della Giunta Nr. lettere inviate dagli uffici Incremento utenti newsletter dal 01/01/2012 al 31/12/2012 Nr. richieste presentate per assegno di maternità/assegno nucleo familiare/ sostegno locazioni/contributi libri di testo/borse di studio;

3. Offrire risposte esaustive tempestive ai contribuenti sui procedimenti tributari e sull'equità del sistema fiscale locale

Ore di assistenza fiscale offerta Nr. rimborsi Ici e Importo complessivo rimborsi Ici
--

4. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente

Convenzioni in atto tra Comune e associazioni Valore in € dei contributi erogati (ordinari e straordinari) Nr associazioni beneficiarie totali ordinari e straordinari escluso sport
--

5. Consolidare i processi amministrativi di supporto agli organi e agli uffici del Comune

Tempi di pagamento delle determinate di liquidazione (indagine a campione)
--

6. Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni

Tempi di pagamento delle determinate di liquidazione (indagine a campione)

7. Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività

Nr. giorni di utilizzo degli spazi da parte delle associazioni e gruppi

8. Rendere la sede municipale più rappresentativa, sicura e organizzata per cittadini e dipendenti.

Mq sede municipale

Mq magazzino

Spese di manutenzione delle strutture comunali

Spese sistemi di sicurezza

9. Gestione dell'albo pretorio on line.

Numero degli atti pubblicati all'albo pretorio on line

11. Gestione Centro Informatico Comunale.

Nr. persone che accedono al centro

Rilevazione bimestrale di utilizzo applicazioni da inviare alla Regione

3.4.3.1 - Investimento

Si veda l'allegato piano degli investimenti ove sono indicate tutte le opere da cantierare.

In particolare nel triennio 2012 - 2014 si è stanziata la somma di euro 70.000,00 per acquisto di attrezzature per il municipio e per attrezzare i nuovi locali (ex-biblioteca) da adibire ad Ufficio tecnico, ed euro 85.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria alla sede municipale ed altri immobili, in particolare per la riorganizzazione e spostamento degli uffici tecnici.

3.4.3.2 - Erogazione servizi di consumo

Azioni 2012

L'attuazione delle strategie sopra definite prevede per il 2012 la realizzazione delle seguenti azioni associate al programma:

1. Stimolare l'abitudine alla lettura in bambini, giovani e adulti e la costituzione di gruppi di interesse attorno alle attività culturali e di studio
 - Azioni:
 - Ampliamento dell'offerta di servizi: internet utenti
 - Attivazione stage con Istituti scolastici
2. Far sì che il cittadino si senta accolto negli uffici comunali e trovi risposte e soluzioni semplici alle sue richieste e ai suoi problemi burocratici, anche trovando supporto gratuito rispetto ad alcuni servizi non di stretta competenza del Comune
 - Azioni:
 - Gestione appuntamenti del sindaco e degli assessori
 - Pubblicazioni di atti comunali (bandi, statuto) su bollettini ufficiali o quotidiani, e sul sito internet;
 - Invio Posta Zone Contact (fogli notizie a tutte le famiglie a mezzo posta)
 - Newsletter periodica
 - Raccolta iscrizioni e adesioni a corsi e iniziative socio-culturali
 - Centralino – urp/front-line/ protocollo
 - Sviluppo sito web/rete civica
 - Gestione ordinaria del rapporto con i soggetti richiedenti la prestazione di contributi erogati da altri enti, attività di informazione e assistenza all'utenza, nonché

effettuazione di controlli (INPS e REGIONE) con interventi di sensibilizzazione ed informazione in merito agli effetti derivanti da dichiarazioni mendaci

-- Gestione Centro Informatico Comunale

3. Offrire risposte esaustive tempestive ai contribuenti sui procedimenti tributari e sull'equità del sistema fiscale locale

▪ Azioni:

- Servizio di assistenza e consulenza fiscale ai cittadini.
- Invio dei modelli che saranno previsti per il pagamento dell'IMU
- Attività di liquidazione e accertamento
- Detrazioni a vantaggio di persone in situazioni di disagio fisico e sociale
- Idonee politiche di equità fiscale attraverso una puntuale attività di controllo e tempestivo rimborso delle imposte versate in eccedenza o impropriamente
- Gestione imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni
- Gestione dei rimborsi tributari
- L'Ufficio Tributi deve mantenere la caratteristica consolidata non solo di ufficio dove si pagano le tasse, ma anche di ufficio di consulenza, una sorta, cioè, di Caaf comunale

4. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente.

▪ Azioni:

- Gestione delle concessioni in uso agevolato o gratuito di spazi comunali

5. Consolidare i processi amministrativi di supporto agli organi e agli uffici del Comune

▪ Azioni:

- Ufficio contratti
- Segreteria - archivio - protocollo
- Supporto agli organi istituzionali
- Servizio informatico-collegamenti telematici
- Assicurazioni - broker
- Contributi associativi annuali con enti pubblici o associazioni di enti
- Spese generali - cancelleria - posta
- Coordinamento ufficio elettorale durante le consultazioni
- Abbonamenti a riviste e manuali
- Gestione dei mutui, verifica ammortamenti scaduti e riscossione residui non erogati
- Controllo e copertura dei pagamenti delle rate di ammortamento dei mutui, entro le scadenze previste
- Gestione contabile, finanziaria, fiscale e di supporto alla struttura organizzativa
- Servizio di Economato
- Monitoraggio patto di stabilità e spese del personale
- Pagamento stipendi, oneri ed ulteriori emolumenti, formazione del personale -
- Adempimenti fiscali relativi al personale
- Gestione contrattazione decentrata

6. Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni

▪ Azioni:

- Gestione dei trasferimenti all'Unione dei Comuni

7. Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività

▪ Azioni:

- Manutenzione delle strutture destinate alle associazioni

8. Rendere la sede municipale più rappresentativa, sicura e organizzata per cittadini e dipendenti.

▪ Azioni:

- Manutenzione sede municipale e gestione fotocopiatori

- Manutenzione e verifiche nell'utilizzo ottimale, anche dal punto di visto economico, del palazzo “Cesare Battisti”
- 9. Gestione Albo Prestorio On-Line
 - Azioni:
 - Verifiche periodiche funzionamento Albo Pretorio
- 10 Gestione Centro Informatico Comunale
 - Azioni:
 - Verifiche periodiche delle strumentazioni in uso
 - Aggiornamento antivirus
 - Verifiche periodiche sulla corretta gestione del centro (affidato all’associazione Auser)

3.4.4. - Risorse Umane da impiegare

Si veda l'allegato relativo alle spese del personale dipendente

3.4.5 – Risorse strumentali da Utilizzare

Gli strumenti sono quelli attualmente in dotazione ai servizi ed elencati nell’inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il Piano Regionale di settore

3.4 - PROGRAMMA 2

POLIZIA LOCALE

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il servizio è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Brenta, dal primo gennaio 2002

3.4.2 - MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

3.4.3.2 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4. - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.4.5 – RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

3.4.6 – COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

3.4 - PROGRAMMA 3

ISTRUZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig.: staff Contin, Casonato, Ghezze, Lissandri

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Situazione di partenza

Criticità

- ❑ È necessaria una maggiore interazione con le scuole nell'elaborazione del piano dell'offerta formativa
- ❑ E' necessario verificare le attività dell'Unione dei Comuni Padova Nordovest, al quale sono stati trasferiti i servizi di mensa e di trasporto scolastico, al fine di soddisfare le esigenze specifiche degli utenti di Curtarolo;

Opportunità

- ❑ Le strutture scolastiche delle scuole elementari sono efficienti, attrezzate con sale polivalenti e adeguate alla domanda di servizio
- ❑ Coinvolgimento attivo della scuola nell'attuazione di interventi di integrazione degli stranieri

Obiettivi di cambiamento

Il programma contribuisce al conseguimento dei sotto indicati obiettivi di cambiamento:

10. Valorizzare le scuole come risorsa attiva del territorio, non solo come luogo di istruzione, ma come luogo di crescita civica dei ragazzi e di crescita culturale per la collettività;
11. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
12. Rendere le strutture più sicure, rispondenti alle nuove attività didattiche, sociali, culturali e sportive e ai diversi tempi di utilizzo della scuola

3.4.2 - MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

1. Valorizzare le scuole come risorsa attiva del territorio, non solo come luogo di istruzione, ma come luogo di crescita civica dei ragazzi e di crescita culturale per la collettività
2. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
3. Rendere le strutture più sicure, rispondenti alle nuove attività didattiche, sociali, culturali e sportive e ai diversi tempi di utilizzo della scuola

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le attività dell'amministrazione legate al presente programma verranno valutate, in termini di efficacia sociale, avvalendosi degli indicatori di seguito riportati per ciascuna strategia. Per tale motivo gli uffici competenti sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a raccogliere ed elaborare i dati per il calcolo di tali indicatori.

1. Valorizzare le scuole come risorsa attiva del territorio, non solo come luogo di istruzione, ma come luogo di crescita civica dei ragazzi e di crescita culturale per la collettività

Progetti realizzati in collaborazione reciproca con la scuola

Finanziamenti erogati dal Comune per progetti da realizzare con la scuola Nr. dei partecipanti delle scuole di Curtarolo ai progetti di educazione ambientale in Palazzina Nr. dei partecipanti di altri Comuni ai progetti di educazione ambientale in Palazzina

2. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione

Stranieri iscritti / Totale iscritti delle Scuole primarie Stranieri iscritti / Totale iscritti delle Scuole secondarie Ore di mediazione culturale effettuati
--

3. Rendere le strutture più sicure, rispondenti alle nuove attività didattiche, sociali, culturali e sportive e ai diversi tempi di utilizzo della scuola

Spese di manutenzione per edificio Spese di manutenzione per alunno Laboratori informatici attivati PC per alunno Ore di apertura delle scuole, di cui di sabato e pomeriggio Scuole con CPI/ tot scuole

3.4.3.1 - Investimento

Si veda l'allegato piano degli investimenti ove sono indicate tutte le opere da realizzare.

In particolare nel triennio 2012 – 2014 si è stanziata la somma di euro 200.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria ai plessi scolastici dell'istruzione primaria, euro 60.000,00 per interventi straordinari al plesso della scuola secondaria ed attrezzature per le scuole per euro 55.000,00.

3.4.3.2. - Erogazione servizi di consumo

Azioni 2012

L'attuazione delle strategie sopra definite prevede per il 2012 la realizzazione delle seguenti azioni associate al programma:

1. Valorizzare le scuole come risorsa attiva del territorio, non solo come luogo di istruzione, ma come luogo di crescita civica dei ragazzi e di crescita culturale per la collettività
 - Azioni:
 - Vigilanza adempimento obbligo scolastico e adattamento
 - Gestione dei rapporti con le scuole, anche paritarie, presenti nel territorio comunale
 - Erogazione di contributi alle scuole dell'infanzia paritarie comunali e alle scuole dell'infanzia statali
 - Contributo ordinario per attività didattiche
 - Contributi per progetti
2. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
 - Azioni:
 - Contributi per il sostegno ai disabili erogati alle scuole
 - Finanziamenti a progetti di integrazione degli alunni stranieri
 - Vigilanza esterna presso le scuole primarie
 - Album foto ricordo per tutti gli alunni della scuola primaria e per gli alunne delle classi terze della scuola secondaria I grado
 - Fornitura libri testo scuole primarie
3. Rendere le strutture più sicure, rispondenti alle nuove attività didattiche, sociali, culturali e sportive e ai diversi tempi di utilizzo della scuola
 - Azioni di mantenimento
 - Interventi straordinari per le scuole elementari
 - Interventi straordinari per la scuola media
 - Attività per conseguire i Certificati Prevenzione Incendi

3.4.4. - Risorse Umane da impiegare

Si veda l'allegato relativo alle spese del personale dipendente

3.4.5 – Risorse strumentali da Utilizzare

Gli strumenti sono quelli attualmente in dotazione ai servizi ed elencati nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il Piano Regionale di settore

3.4 - PROGRAMMA 4

CULTURA E BENI CULTURALI

Responsabile Sig. : Staff Contin. Casonato, Ghezze, Lissandri

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Situazione di partenza

Criticità

- ☐ Cresce la richiesta di spazi esclusivi da parte delle associazioni

Opportunità

- ☐ La biblioteca può costituire un valido supporto alle attività didattiche delle scuole
- ☐ E' presente un ampio tessuto associativo (ca. 80 associazioni)

Obiettivi di cambiamento

Il programma contribuisce al conseguimento dei sotto indicati obiettivi di cambiamento:

13. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
14. Stimolare l'abitudine alla lettura in bambini, giovani e adulti e la costituzione di gruppi di interesse attorno alle attività culturali e di studio
15. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente

3.4.2 - MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

1. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
2. Stimolare l'abitudine alla lettura in bambini, giovani e adulti e la costituzione di gruppi di interesse attorno alle attività culturali e di studio
3. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le attività dell'amministrazione legate al presente programma verranno valutate, in termini di efficacia sociale, avvalendosi degli indicatori di seguito riportati per ciascuna strategia. Per tale motivo gli uffici competenti sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a raccogliere ed elaborare i dati per il calcolo di tali indicatori.

1. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
2. Stimolare l'abitudine alla lettura in bambini, giovani e adulti e la costituzione di gruppi di interesse attorno alle attività culturali e di studio

Nr iscritti alla biblioteca per fasce d'età Mq destinati alla biblioteca Percentuale prestito libri rispetto all'anno precedente Nr. volumi acquistati

Nr. nuove enciclopedie – riviste – CD – DVD
 Nr. libri trasmessi verso altre biblioteche e nr. libri ricevuti da altre biblioteche attraverso il sistema "Circuitazione"

3. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente

Valore in € dei contributi erogati (ordinari e straordinari)
 Convenzioni in atto tra Comune e associazioni
 Nr associazioni beneficiarie totali ordinari e straordinari escluso sport

3.4.3.1 - Investimento

Sono stati stanziati i contributi alle parrocchie come da L.R. 44/87 e circolare nr. 8 del 09/04/1999 nonché euro 13.000,00 per il triennio 2012-2014 per l'acquisto di materiale bibliografico e multimediale.

3.4.3.2 - Erogazione servizi di consumo

Azioni 2012

L'attuazione delle strategie sopra definite prevede per il 2012 la realizzazione delle seguenti azioni associate al programma:

1. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
2. Stimolare l'abitudine alla lettura in bambini, giovani e adulti e la costituzione di gruppi di interesse attorno alle attività culturali e di studio
 - Azioni:
 - Acquisto di materiale bibliografico e multimediale per la Biblioteca
 - Organizzazione visite scolaresche in biblioteca
 - Gestione biblioteca
 - Rapporti con altre biblioteche
 - Rapporti con associazionismo comunale - Iniziative culturali assessorato
 - Iniziative culturali – concerti, incontri, letture animate, laboratori creativi e musicali, rassegne teatrali
 - Mostra mercato del libro
 - Rete Biblioteca PD1
3. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente
 - Azioni:
 - Coorganizzazione di manifestazioni varie
 - Contributi ordinari
 - Contributi straordinari

3.4.4. - Risorse Umane da impiegare

Si veda l'allegato relativo alle spese del personale dipendente

3.4.5 – Risorse strumentali da Utilizzare

Gli strumenti sono quelli attualmente in dotazione ai servizi ed elencati nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il Piano Regionale di settore

3.4 - PROGRAMMA 5

SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Responsabile Sig. : Staff Contin, Casonato, Ghezze,

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Situazione di partenza

Criticità

- ❑ Gli impianti sportivi necessitano di adeguamenti volti a renderli polifunzionali

Opportunità

- ❑ E' presente un ampio tessuto associativo anche in ambito sportivo
- ❑ Le palestre delle scuole sono un valido elemento per sviluppare la pratica di nuove discipline sportive in particolare nelle frazioni
- ❑ Nel capoluogo di Curtarolo esiste un importante impianto sportivo con nuovi spogliatoi.

Obiettivi di cambiamento

Il programma contribuisce al conseguimento dei sotto indicati obiettivi di cambiamento:

16. Promuovere l'aggregazione sociale e la funzione educativa della pratica sportiva, in particolare rivolta ai ragazzi
17. Stimolare attività e discipline sportive, come occasioni di incontro e socializzazione per l'intera comunità, che rispondano a interessi, capacità, età e sesso diversi.

3.4.2 - MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

1. Promuovere l'aggregazione sociale e la funzione educativa della pratica sportiva, in particolare rivolta ai ragazzi
2. Stimolare attività e discipline sportive, come occasioni di incontro e socializzazione per l'intera comunità, che rispondano a interessi, capacità, età e sesso diversi.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le attività dell'amministrazione legate al presente programma verranno valutate, in termini di efficacia sociale, avvalendosi degli indicatori di seguito riportati per ciascuna strategia. Per tale motivo gli uffici competenti sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a raccogliere ed elaborare i dati per il calcolo di tali indicatori.

1. Promuovere l'aggregazione sociale e la funzione educativa della pratica sportiva, in particolare rivolta ai ragazzi

Ore di utilizzo delle palestre comunali da gennaio a giugno e da settembre a dicembre
Nr. delle associazioni beneficiari di contributi ordinarie e straordinari
Valore dei contributi ordinari erogati
Valore dei contributi straordinari erogati

2. Stimolare attività e discipline sportive, come occasioni di incontro e socializzazione per l'intera comunità, che rispondano a interessi, capacità, età e sesso diversi.

Ore di apertura degli impianti
Nr impianti e distribuzione per tipologia
Ore di apertura degli impianti

3.4.3.1 - Investimento

Si veda l'allegato piano degli investimenti ove sono indicate tutte le opere da realizzare.

In particolare, nel triennio, si sono stanziati euro 45.000,00 annui per interventi di manutenzione straordinaria agli impianti sportivi;

3.4.3.2 - Erogazione servizi di consumo

Azioni 2012

L'attuazione delle strategie sopra definite prevede per il 2012 la realizzazione delle seguenti azioni associate al programma:

1. Promuovere l'aggregazione sociale e la funzione educativa della pratica sportiva, in particolare rivolta ai ragazzi
 - Azioni:
 - Contributi ad associazioni sportive
 - Fornitura di materiale vario
 - Gestione autorizzazioni palestre comunali
2. Stimolare attività e discipline sportive, come occasioni di incontro e socializzazione per l'intera comunità, che rispondano a interessi, capacità, età e sesso diversi.
 - Azioni:
 - Manutenzione straordinaria impianti sportivi
 - Utilizzo dei nuovi spogliatoi degli impianti sportivi di curtaroło.

3.4.4. - Risorse Umane da impiegare

Si veda l'allegato relativo alle spese del personale dipendente

3.4.5 – Risorse strumentali da Utilizzare

Gli strumenti sono quelli attualmente in dotazione ai servizi ed elencati nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il Piano Regionale di settore

3.4 - PROGRAMMA 6

VIABILITA', CIRCOLAZIONE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Responsabile Sig. : Staff Contin, Casonato, Ghezze.

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Situazione di partenza

Criticità

- ☐ Alcune strade e alcuni nodi sono attraversati da molti veicolo e da traffico pesante, in particolare via S. Andrea
- ☐ In alcuni punti la rete stradale è caratterizzata da strade strette e incroci pericolosi
- ☐ Manca un collegamento ciclabile tra Curtarolo e Pieve

Opportunità

- ☐ Sono stati completati alcuni importanti lavori di asfaltatura e di potenziamento della Pubblica Illuminazione.
- ☐ La piazza di Pieve è stata recentemente rinnovata

Obiettivi di cambiamento

Il programma contribuisce al conseguimento dei sotto indicati obiettivi di cambiamento:

18. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione (in relazione ai mezzi di trasporto per raggiungere le scuole);
19. Valorizzare il patrimonio storico-artistico della comunità e mettere ordine tra gli spazi dedicati ai pedoni e al traffico
20. Aumentare la sicurezza nella mobilità di pedoni, ciclisti e automobilisti e ridurre i tempi di percorrenza tra le diverse parti del territorio

3.4.2 - MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

1. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
2. Valorizzare il patrimonio storico-artistico della comunità e mettere ordine tra gli spazi dedicati ai pedoni e al traffico
3. Aumentare la sicurezza nella mobilità di pedoni, ciclisti e automobilisti e ridurre i tempi di percorrenza tra le diverse parti del territorio

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le attività dell'amministrazione legate al presente programma verranno valutate, in termini di efficacia sociale, avvalendosi degli indicatori di seguito riportati per ciascuna strategia. Per tale motivo gli uffici competenti sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a raccogliere ed elaborare i dati per il calcolo di tali indicatori.

1. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione

Studenti abbonati SITA + APS

2. Valorizzare il patrimonio storico-artistico della comunità e mettere ordine tra gli spazi dedicati ai pedoni e al traffico

Mq aree riqualificate complessivi
Superficie resa area pedonali
Nuovi parcheggi creati

3. Aumentare la sicurezza nella mobilità di pedoni, ciclisti e automobilisti e ridurre i tempi di percorrenza tra le diverse parti del territorio

Interventi su strade asfaltate esistenti
Metri di strade asfaltate esistenti
Interventi su strade bianche
Metri di strade bianche mantenute
Km piste ciclabili realizzate
Km strade interessate da interventi di realizzazione di nuova segnaletica orizzontale
Nuovi segnali posizionati
Segnali sostituiti
Punti luce realizzati
Km strade realizzate (LL.PP. + edilizia privata)
Km marciapiedi realizzati

3.4.3.1 - Investimento

Si veda l'allegato piano degli investimenti ove sono indicate tutte le opere da realizzare.

In particolare sono stati stanziati nel triennio 2012-2014 euro 256.000,00 per manutenzioni straordinarie delle strade (in particolare rotatoria di Santa Maria di Non e interventi di messa in sicurezza in via Sant'Andrea) ed euro 154.000,00 per la pubblica illuminazione (in particolare per via Monte San Michele, via Monte Cengio e via Vittorio Veneto)

3.4.3.2 - Erogazione servizi di consumo

Azioni 2012

L'attuazione delle strategie sopra definite prevede per il 2012 la realizzazione delle seguenti azioni associate al programma:

1. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
 - Azioni:
 - Convenzione con SITA e APS per un costo di abbonamento ridotto e integrato (BUS e AUTOBUS) per gli studenti di Curtarolo che frequentano le scuole superiori a Padova
13. Valorizzare il patrimonio storico-artistico della comunità e mettere ordine tra gli spazi dedicati ai pedoni e al traffico.
 - Azioni:
 - Messa in sicurezza di via San Michele
14. Aumentare la sicurezza nella mobilità di pedoni, ciclisti e automobilisti e ridurre i tempi di percorrenza tra le diverse parti del territorio
 - Azioni:
 - Manutenzione della Pista ciclabile lungo la S.P. n. 70 dei Mulini
 - Pulizia strade e caditoie
 - Messa in sicurezza della segnaletica verticale e dei punti luce danneggiati da terzi a seguito di incidente stradale o da ignoti entro 48 ore dalla segnalazione
 - Manutenzione straordinaria delle strade
 - Interventi per la manutenzione straordinaria della illuminazione pubblica

3.4.4. - Risorse Umane da impiegare

Si veda l'allegato relativo alle spese del personale dipendente

3.4.5 – Risorse strumentali da Utilizzare

Gli strumenti sono quelli attualmente in dotazione ai servizi ed elencati nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il Piano Regionale di settore

3.4 - PROGRAMMA 7

GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Responsabile Sig. : Staff Contin, Casonato, Ghezze, Lissandri

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Situazione di partenza

Criticità

- ❑ Si riscontra carenza di spazi pubblici destinati alle attività culturali e ricreative
- ❑ Aumentano le richieste di apertura di esercizi pubblici
- ❑ Vi è il pericolo di allagamenti in alcune parti del territorio, a fronte di precipitazioni eccezionali

Opportunità

- ❑ L'area prospiciente al Brenta, denominata "Palazzina", costituisce un elemento importante per lo svolgimento di attività ricreative e didattiche
- ❑ Sono state realizzati nuovi spazi per le associazioni

Obiettivi di cambiamento

Il programma contribuisce al conseguimento dei sotto indicati obiettivi di cambiamento:

21. Rispondere al bisogno di residenzialità in modo proporzionale alla capacità del territorio di sviluppare servizi adeguati, evitando la frammentazione e la trasformazione nella seconda periferia di Padova
22. Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività
23. Far sì che il Brenta diventi una risorsa ambientale e ricreativa per il territorio
24. Favorire l'utilizzo delle aree verdi dei centri urbani come luoghi di relazione e di svago, rendendole più raggiungibili e attrezzate
25. Promuovere una cultura dell'ambiente finalizzata a una gestione oculata delle risorse del territorio (acqua, aria, suolo) e alla salute e sicurezza dei cittadini

3.4.2 - MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

1. Rispondere al bisogno di residenzialità in modo proporzionale alla capacità del territorio di sviluppare servizi adeguati, evitando la frammentazione e la trasformazione nella seconda periferia di Padova
2. Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività
3. Far sì che il Brenta diventi una risorsa ambientale e ricreativa per il territorio
4. Favorire l'utilizzo delle aree verdi dei centri urbani come luoghi di relazione e di svago, rendendole più raggiungibili e attrezzate
5. Promuovere una cultura dell'ambiente finalizzata a una gestione oculata delle risorse del territorio (acqua, aria, suolo) e alla salute e sicurezza dei cittadini

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le attività dell'amministrazione legate al presente programma verranno valutate, in termini di efficacia sociale, avvalendosi degli indicatori di seguito riportati per ciascuna strategia. Per tale motivo gli uffici

competenti sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a raccogliere ed elaborare i dati per il calcolo di tali indicatori.

4. Rispondere al bisogno di residenzialità in modo proporzionale alla capacità del territorio di sviluppare servizi adeguati, evitando la frammentazione e la trasformazione nella seconda periferia di Padova

Superficie trasformate per destinazione d'uso
Abitanti teorici
Piani urbanistici attuativi approvati
Numero permessi a costruire
Abitabilità rilasciate
DIA presentate
Certificati di destinazione urbanistica
Realizzazioni fuori e dentro i centri abitati (due frazioni + capoluogo)

5. Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività

Giornate di fruizione dell'area "Palazzina"

6. Far sì che il Brenta diventi una risorsa ambientale e ricreativa per il territorio

Superfici in concessione acquisite

7. Favorire l'utilizzo delle aree verdi dei centri urbani come luoghi di relazione e di svago, rendendole più raggiungibili e attrezzate

Nuovi Ha di manto erboso
Nuove piantumazioni
Nr sfalci
Nr giochi installati
Spese per aree verdi

8. Promuovere una cultura dell'ambiente finalizzata a una gestione oculata delle risorse del territorio (acqua, aria, suolo) e alla salute e sicurezza dei cittadini

Autorizzazioni scarichi civili
Km rete fognaria (bianche e nere) (ente gestore)
Nr abitanti serviti (ente gestore)
Nr utenti allacciati alla rete (ente gestore)
Quota di raccolta differenziata % (ente gestore)
Rifiuti consegnati all'ecocentro (t)
Utenti allacciati alla rete gas metano
Km di rete di gas metano
Iniziative ecologiche e di sensibilizzazione ambientale

3.4.3.1 - Investimento

Si veda l'allegato piano degli investimenti ove sono indicate tutte le opere da realizzare.

In particolare, nel triennio sono stati stanziati complessivi euro 70.000,00 per manutenzioni straordinarie alla rete scolante, euro 35.000,00 per manutenzioni straordinarie alle aree verdi ed infine euro 30.000,00 per l'ampliamento della rete fognaria.

3.4.3.2 - Erogazione servizi di consumo

Azioni 2012

L'attuazione delle strategie sopra definite prevede per il 2011 la realizzazione delle seguenti azioni associate al programma:

1. Rispondere al bisogno di residenzialità in modo proporzionale alla capacità del territorio di sviluppare servizi adeguati, evitando la frammentazione e la trasformazione nella seconda periferia di Padova
 - Azioni:
 - Area industriale e commerciale
 - Attuazione del Piano Regolatore – Piani attuativi
 -
2. Favorire l'associazionismo e l'aggregazione dei cittadini, mediante l'offerta di spazi attrezzati per lo svolgimento delle loro attività
 - Azioni:
 - Lavori di manutenzione dell'area Palazzina e del relativo prefabbricato in località Pieve di Curtarolo
3. Far sì che il Brenta diventi una risorsa ambientale e ricreativa per il territorio
 - Azioni:
 - Manutenzione delle aree demaniali prospicienti il Brenta
4. Favorire l'utilizzo delle aree verdi dei centri urbani come luoghi di relazione e di svago, rendendole più raggiungibili e attrezzate
 - Azioni:
 - Interventi straordinari sulle aree verdi attrezzate
5. Promuovere una cultura dell'ambiente finalizzata a una gestione oculata delle risorse del territorio (acqua, aria, suolo) e alla salute e sicurezza dei cittadini
 - Azioni:
 - Gestione dell'ecocentro in attuale gestione a ETRA spa
 - Interventi di manutenzione della rete scolante

3.4.4. - Risorse Umane da impiegare

Si veda l'allegato relativo alle spese del personale dipendente

3.4.5 – Risorse strumentali da Utilizzare

Gli strumenti sono quelli attualmente in dotazione ai servizi ed elencati nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il Piano Regionale di settore

3.4 - PROGRAMMA 8

INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE

Responsabile Sig. : Staff Contin, Casonato, Ghezze.

3.4.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Situazione di partenza

Criticità

- ❑ Manca un regolamento aggiornato sull'assistenza sociale
- ❑ È necessaria una rendicontazione più specifica da parte dell'ULSS relativa ai servizi e ai fenomeni che si manifestano sul territorio comunale
- ❑ Gli interventi rivolti all'integrazione degli stranieri devono stimolare l'interesse degli stranieri ed essere più sistematici

Opportunità

- ❑ Coinvolgimento attivo della scuola nell'attuazione di interventi di integrazione degli stranieri
- ❑ E' presente un ampio tessuto associativo (ca. 80 associazioni)
- ❑ L'integrazione degli stranieri può favorire lo sviluppo economico e sociale della comunità locale
- ❑ La realizzazione di spazi pubblici comunali per associazioni, anziani, può favorire interventi di aggregazione sociale e di prevenzione del disagio con il coinvolgimento di segmenti attivi della comunità locale

Obiettivi di cambiamento

Il programma contribuisce al conseguimento dei sotto indicati obiettivi di cambiamento:

26. Valorizzare le scuole come risorsa attiva del territorio, non solo come luogo di istruzione, ma come luogo di crescita civica dei ragazzi e di crescita culturale per la collettività
27. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
28. Aiutare l'anziano a rimanere il più possibile nel suo ambiente familiare, sostenendo anche le famiglie – se presenti - in questo difficile compito
29. Riconoscere la vitalità degli anziani e la loro partecipazione attiva alla vita di comunità
30. Offrire ai ragazzi luoghi e occasioni per stare insieme ed esprimere i propri interessi e talenti e nello stesso tempo offrire alla famiglia spazi dove lasciare i propri figli in tranquillità, seguiti e impegnati in attività ricreative
31. Offrire ai giovani luoghi ed occasioni in cui si possono incontrare e confrontare e possono esprimere la loro creatività
32. Dare voce alle comunità straniere tramite forme di rappresentanza nelle istituzioni cittadine e prevedere strumenti per favorire il loro inserimento nella vita sociale e nel funzionamento dei servizi
33. Far sì che il cittadino si senta accolto negli uffici comunali e trovi risposte e soluzioni semplici alle sue richieste e ai suoi problemi burocratici, anche trovando supporto gratuito rispetto ad alcuni servizi non di stretta competenza del Comune
34. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente
35. Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni
36. Rendere i cimiteri più decorosi, accessibili e sicuri

3.4.2 - MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

1. Valorizzare le scuole come risorsa attiva del territorio, non solo come luogo di istruzione, ma come luogo di crescita civica dei ragazzi e di crescita culturale per la collettività
2. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
3. Aiutare l'anziano a rimanere il più possibile nel suo ambiente familiare, sostenendo anche le famiglie – se presenti - in questo difficile compito
4. Riconoscere la vitalità degli anziani e la loro partecipazione attiva alla vita di comunità
5. Offrire ai ragazzi luoghi e occasioni per stare insieme ed esprimere i propri interessi e talenti e nello stesso tempo offrire alla famiglia spazi dove lasciare i propri figli in tranquillità, seguiti e impegnati in attività ricreative
6. Offrire ai giovani luoghi ed occasioni in cui si possono incontrare e confrontare e possono esprimere la loro creatività
7. Dare voce alle comunità straniere tramite forme di rappresentanza nelle istituzioni cittadine e prevedere strumenti per favorire il loro inserimento nella vita sociale e nel funzionamento dei servizi
8. Far sì che il cittadino si senta accolto negli uffici comunali e trovi risposte e soluzioni semplici alle sue richieste e ai suoi problemi burocratici, anche trovando supporto gratuito rispetto ad alcuni servizi non di stretta competenza del Comune
9. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente
10. Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni
11. Rendere i cimiteri più decorosi, accessibili e sicuri

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Le attività dell'amministrazione legate al presente programma verranno valutate, in termini di efficacia sociale, avvalendosi degli indicatori di seguito riportati per ciascuna strategia. Per tale motivo gli uffici competenti sono tenuti ad avviare le procedure necessarie a raccogliere ed elaborare i dati per il calcolo di tali indicatori.

1. Valorizzare le scuole come risorsa attiva del territorio, non solo come luogo di istruzione, ma come luogo di crescita civica dei ragazzi e di crescita culturale per la collettività

Nr di ragazzi coinvolti nel Consiglio Comunale dei Ragazzi Progetti presentati dal Consiglio Comunale dei Ragazzi
--
2. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione

Alunni disabili trasportati / Alunni disabili iscritti Minori seguiti in attività di sostegno pomeridiano
--
3. Aiutare l'anziano a rimanere il più possibile nel suo ambiente familiare, sostenendo anche le famiglie – se presenti - in questo difficile compito

Nr assistiti / anziani residenti > 65 anni con intervento economico disposto dal Comune Nr assistiti a domicilio / nr totale assistiti dell'area Ulss 15 Nr pasti a domicilio dell'area Ulss 15

Agevolazioni fiscali concesse (detrazioni ICI)
Progetti personalizzati attivati
Trasporti effettuati
Anziani assistiti dal servizio di trasporto

4. Riconoscere la vitalità degli anziani e la loro partecipazione attiva alla vita di comunità

Iscritti ad associazioni e gruppi di anziani
Ore di utilizzo degli spazi comunali da parte dell'associazioni anziani
Anziani partecipanti ai corsi di attività motoria terza età
Anziani partecipanti ai corsi di nuoto
Anziani partecipanti ai soggiorni estivi
Anziani partecipanti ad itinerari d'argento

5. Offrire ai ragazzi luoghi e occasioni per stare insieme ed esprimere i propri interessi e talenti e nello stesso tempo offrire alla famiglia spazi dove lasciare i propri figli in tranquillità, seguiti e impegnati in attività ricreative

Partecipanti ai centri estivi/popolazione residente in età 3 – 14 anni
Partecipanti ai campi estivi (mare e montagna) / popolazione residente in età 8-14 anni
Partecipanti ai corsi di nuoto / popolazione residente in età 8-14 anni
Partecipanti ai momenti di animazione nelle aree verdi attrezzate / popolazione residente in età 6-14 anni
Stranieri partecipanti alle iniziative
Partecipanti portatori di disagi / totale dei casi segnalati (dato non riferito ai soli residenti)

6. Offrire ai giovani luoghi ed occasioni in cui si possono incontrare e confrontare e possono esprimere la loro creatività

Nr. dei ragazzi coinvolti

7. Dare voce alle comunità straniere tramite forme di rappresentanza nelle istituzioni cittadine e prevedere strumenti per favorire il loro inserimento nella vita sociale e nel funzionamento dei servizi

Nr. iscritti ai corsi

8. Far sì che il cittadino si senta accolto negli uffici comunali e trovi risposte e soluzioni semplici alle sue richieste e ai suoi problemi burocratici, anche trovando supporto gratuito rispetto ad alcuni servizi non di stretta competenza del Comune

NR. domande Ater pervenute

9. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente

Nr associazioni beneficiarie totali ordinari e straordinari escluso sport
Valore in Euro dei contributi erogati (ordinari e straordinari)

10. Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni

11. Rendere i cimiteri più decorosi, accessibili e sicuri

Loculi realizzati (distinzione per cimiteri)
Mq di spazi a terra realizzati (distinzione per cimiteri)
Spese di manutenzione ordinaria
Spese di manutenzione straordinaria
Nr concessioni (distinzione per cimiteri)

3.4.3.1 - Investimento

Si veda l'allegato piano degli investimenti ove sono indicate tutte le opere da realizzare.

In particolare nel triennio sono stati stanziati euro 55.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria ai cimiteri comunali.

3.4.3.2 - Erogazione servizi di consumo

Azioni 2012

L'attuazione delle strategie sopra definite prevede per il 2012 la realizzazione delle seguenti azioni associate al programma:

1. Valorizzare le scuole come risorsa attiva del territorio, non solo come luogo di istruzione, ma come luogo di crescita civica dei ragazzi e di crescita culturale per la collettività
 - Azioni:
 - Consiglio Comunale dei ragazzi
 - Laboratori di educazione ambientale presso l'area verde "Palazzina"
2. Considerare la scuola come luogo e diritto di tutti in cui le diverse abilità, culture, esperienze trovano accoglienza e spazio di espressione
 - Azioni:
 - Assistenza e trasporto alunni disabili
 - Sostegno minori pomeridiano, a scuola o all'interno della famiglia, in collaborazione con il servizio età evolutiva dell'AULSS 15
3. Aiutare l'anziano a rimanere il più possibile nel suo ambiente familiare, sostenendo anche le famiglie – se presenti - in questo difficile compito
 - Azioni:
 - Piano assistenza – minimo vitale – interventi economici straordinari – assistenza farmaci – integrazione rette case di riposo nei casi in cui vi è l'obbligo di legge (art. 6, comma 4, L. 328/2000) – interventi coordinati con i servizi sociali dell'AULSS n. 15
 - Trasporto sociale anziani nei centri di cure per visite, esami
4. Riconoscere la vitalità degli anziani e la loro partecipazione attiva alla vita di comunità
 - Azioni:
 - Sostenimento delle spese del trasporto per i soggiorni degli anziani – convenzione con Pro Loco
 - Lettera auguri di compleanno del Sindaco a tutti i novantenni e ultranovantenni
 - Organizzazione di corsi di Ginnastica nelle palestre comunale e corsi di nuoto per anziani nelle piscine termali euganee con contributo comunale alle spese di trasporto
 - Itinerari d'argento
 - Soggiorno alle terme – Coordinamento dei comuni dell'Alta Padovana
 - Festa degli "Anni più ..."
5. Offrire ai ragazzi luoghi e occasioni per stare insieme ed esprimere i propri interessi e talenti e nello stesso tempo offrire alla famiglia spazi dove lasciare i propri figli in tranquillità, seguiti e impegnati in attività ricreative
 - Azioni:
 - Verifiche sulla gestione dei "Centri Estivi" affidati all'Unione dei Comuni Padova Nordovest
 - Corso di nuoto estivo per ragazzi
 - Organizzazione di centri estivi presso il Comune di Curtarolo
 - Interventi di animazione nelle aree verdi attrezzate ("Giocoverde" e giornata ecologica)
 - Campi estivi in montagna o al mare
6. Offrire ai giovani luoghi ed occasioni in cui si possono incontrare e confrontare e possono esprimere la loro creatività
 - Azioni:

- Sala musica al forum
 - Sostegno alle attività delle associazioni giovanili
 - Sostegno alle attività del Progetto Gruppo Giovani
7. Dare voce alle comunità straniere tramite forme di rappresentanza nelle istituzioni cittadine e prevedere strumenti per favorire il loro inserimento nella vita sociale e nel funzionamento dei servizi
- Azioni:
 - Attivazione dei Corsi di cultura
8. Far sì che il cittadino si senta accolto negli uffici comunali e trovi risposte e soluzioni semplici alle sue richieste e ai suoi problemi burocratici, anche trovando supporto gratuito rispetto ad alcuni servizi non di stretta competenza del Comune
- Azioni:
 - Pratiche agevolazioni tariffarie per trasporto locale e trasmissione a Provincia
 - Ricezione pratiche invalidi civili e trasmissione ULSS
 - Gestione pratiche ATER
 - Attivazione di una convenzione con un CAF, per l'assistenza e la compilazione, presso la sede municipale o altro locale comunale territorio comunale, delle pratiche ISEE
9. Stimolare e riconoscere alle associazioni un ruolo di programmazione e promozione di nuovi modi di rispondere ai reali bisogni della collettività - sociali, culturali, sportivi - senza limitarsi a una gestione dell'esistente
- Azioni:
 - Collaborazione e sostegno alla Pro-Loco
10. Partecipare e sostenere l'offerta di servizi per i residenti erogati da altre amministrazioni
- Azioni:
 - Trasferimenti all'ULSS per la lotta al randagismo
 - Trasferimenti al Comune di Cittadella per il riparto del funzionamento del centro per l'impiego
11. Rendere i cimiteri più decorosi, accessibili e sicuri
- Azioni:
 - Interventi per manutenzione straordinaria cimiteri
 - Eseguite le esumazioni delle salme nei campi destinati alle inumazioni nei due cimiteri per permettere le rotazioni annuali
 - Ottimizzazione del Servizio informatizzato delle concessioni
 - Allestimento lampade votive

3.4.4. - Risorse Umane da impiegare

Si veda l'allegato relativo alle spese del personale dipendente

3.4.5 – Risorse strumentali da Utilizzare

Gli strumenti sono quelli attualmente in dotazione ai servizi ed elencati nell'inventario del Comune.

3.4.6 – Coerenza con il Piano Regionale di settore

3.4 - PROGRAMMA 9

SVILUPPO ECONOMICO

Responsabile Sig. : Staff Contin, Casonato, Ghezze.

3.4.1 DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma tende a soddisfare alcune esigenze di spesa nei servizi di fiere, mercati e servizi connessi. L'ufficio commercio e attività produttive è stato trasferito all'Unione dei Comuni del Brenta.

3.4.2 - MOTIVAZIONI DELLE SCELTE

Le risorse sono destinate per i compensi ai componenti delle commissioni di vigilanza e per il pagamento delle bollette per la fornitura di acqua ed energia elettrica.

3.4.3 - FINALITÀ DA CONSEGUIRE

Garantire il buon funzionamento dei mercati, sagre ed altre manifestazioni.

3.4.3.1 - INVESTIMENTO

Non è prevista alcuna spesa di investimento.

3.4.3.2 - EROGAZIONE SERVIZI DI CONSUMO

3.4.4. - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Si veda l'allegato relativo alle spese del personale dipendente

3.4.5 – RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Gli strumenti sono quelli attualmente in dotazione ai servizi ed elencati nell'inventario del Comune.

3.4.6 – COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE

3.5 - Risorse correnti ed in conto capitale per la realizzazione del programma

Comune di CURTAROLO

PROGRAMMA	1	PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, GESTIONE E CONTROLLO		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	58.375,00	57.259,00	50.937,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza				
Altri indebitamenti (1)				
Altre entrate	90.000,00	30.000,00	35.000,00	
TOTALE (A)	148.375,00	87.259,00	85.937,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	48.500,00	48.500,00	48.500,00	
TOTALE (B)	48.500,00	48.500,00	48.500,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.479.788,00	1.466.092,00	1.484.941,00	
TOTALE (C)	1.479.788,00	1.466.092,00	1.484.941,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.676.663,00	1.601.851,00	1.619.378,00	

Comune di CURTAROLO

PROGRAMMA	3	PROGRAMMA: ISTRUZIONE PUBBLICA		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza				
Altri indebitamenti (1)				
Altre entrate	60.000,00	70.000,00	75.000,00	
TOTALE (A)	60.000,00	70.000,00	75.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	393.254,00	280.287,00	276.481,00	
TOTALE (C)	393.254,00	280.287,00	276.481,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	453.254,00	350.287,00	351.481,00	

Comune di CURTAROLO

PROGRAMMA	40	PROGRAMMA: CULTURA E BENI CULTURALI		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza				
Altri indebitamenti (1)				
Altre entrate	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (A)	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
TOTALE (B)	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	54.085,00	50.085,00	48.350,00	
TOTALE (C)	54.085,00	50.085,00	48.350,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	60.085,00	56.085,00	54.350,00	

Relazione Previsionale e Programmatica 2012/2014
Sezione 3 -Programmi e progetti

Comune di CURTAROLO

PROGRAMMA	50	PROGRAMMA: SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	1.400,00	1.300,00	1.170,00	
Unione Europea				
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza				
Altri indebitamenti (I)				
Altre entrate		20.000,00	15.000,00	
TOTALE (A)	1.400,00	21.300,00	16.170,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
TOTALE (B)	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	145.821,00	137.936,00	137.177,00	
TOTALE (C)	145.821,00	137.936,00	137.177,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	169.221,00	181.236,00	175.347,00	

Comune di CURTAROLO

PROGRAMMA	60	PROGRAMMA: VIABILITA', CIRCOLAZIONE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	500,00	500,00	500,00	
Unione Europea				
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza				
Altri indebitamenti (I)				
Altre entrate	55.000,00	90.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	55.500,00	90.500,00	50.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	614.330,00	400.683,00	398.698,00	
TOTALE (C)	614.330,00	400.683,00	398.698,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	669.830,00	491.183,00	449.198,00	

Comune di CURTAROLO

PROGRAMMA	70	PROGRAMMA: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza				
Altri indebitamenti (I)				
Altre entrate	30.000,00	15.000,00	50.000,00	
TOTALE (A)	30.000,00	15.000,00	50.000,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	138.411,00	96.206,00	93.864,00	
TOTALE (C)	138.411,00	96.206,00	93.864,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	168.411,00	111.206,00	143.864,00	

Comune di CURTAROLO

PROGRAMMA	80	PROGRAMMA: INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia	9.300,00	9.300,00	9.300,00	
Unione Europea				
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza				
Altri indebitamenti (1)				
Altre entrate	25.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (A)	34.300,00	39.300,00	39.300,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	48.000,00	48.000,00	48.000,00	
TOTALE (B)	48.000,00	48.000,00	48.000,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	405.036,00	404.052,00	402.152,00	
TOTALE (C)	405.036,00	404.052,00	402.152,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	487.336,00	491.352,00	489.452,00	

Comune di CURTAROLO

PROGRAMMA	100	PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO		
	ENTRATE			Legge di finanziamento ed articolo
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DD.PP.- Credito Sportivo- Ist.Previdenza				
Altri indebitamenti (1)				
Altre entrate				
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.977,00	1.977,00	1.977,00	
TOTALE (C)	1.977,00	1.977,00	1.977,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.977,00	1.977,00	1.977,00	

(1) Prestiti da Istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - Spesa prevista per la realizzazione del Programma										
Impieghi			Comune di		CURTAROLO					
PROGRAMMI					ANNO	%	ANNO	%	ANNO	%
N°	Descrizione				2012	su tot.	2013	su tot.	2014	su tot.
1	1	PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, GESTIONE E CONTROLLO	Spese correnti	Consolidate	1.586.663,00	95	1.571.851,00	98	1.584.378,00	98
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	90.000,00	5	30.000,00	2	35.000,00	2
			TOTALE		1.676.663,00		1.601.851,00		1.619.378,00	
2	3	PROGRAMMA: ISTRUZIONE PUBBLICA	Spese correnti	Consolidate	283.254,00	62	280.287,00	80	276.481,00	79
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	170.000,00	38	70.000,00	20	75.000,00	21
			TOTALE		453.254,00		350.287,00		351.481,00	
3	40	PROGRAMMA: CULTURA E BENI CULTURALI	Spese correnti	Consolidate	51.085,00	85	47.085,00	84	44.350,00	82
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	9.000,00	15	9.000,00	16	10.000,00	18
			TOTALE		60.085,00		56.085,00		54.350,00	
4	50	PROGRAMMA: SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	Spese correnti	Consolidate	159.221,00	94	161.236,00	89	160.347,00	91
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	10.000,00	6	20.000,00	11	15.000,00	9
			TOTALE		169.221,00		181.236,00		175.347,00	
5	60	PROGRAMMA: VIABILITA', CIRCOLAZIONE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Spese correnti	Consolidate	399.830,00	60	401.183,00	82	399.198,00	89
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	270.000,00	40	90.000,00	18	50.000,00	11
			TOTALE		669.830,00		491.183,00		449.198,00	
6	70	PROGRAMMA: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Spese correnti	Consolidate	98.411,00	58	96.206,00	87	93.864,00	65
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	70.000,00	42	15.000,00	13	50.000,00	35
			TOTALE		168.411,00		111.206,00		143.864,00	
7	80	PROGRAMMA: INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE	Spese correnti	Consolidate	472.336,00	97	471.352,00	96	469.452,00	96
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	15.000,00	3	20.000,00	4	20.000,00	4
			TOTALE		487.336,00		491.352,00		489.452,00	
8	100	PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO	Spese correnti	Consolidate	1.977,00	0	1.977,00	0	1.977,00	0
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			TOTALE		1.977,00		1.977,00		1.977,00	
		TOTALE	Spese correnti	Consolidate	3.052.777,00	83	3.031.177,00	92	3.030.047,00	92
				Sviluppo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
			Spese c/capitale	Investimento	634.000,00	17	254.000,00	8	255.000,00	8
			TOTALE		3.686.777,00		3.285.177,00		3.285.047,00	

Comune di

CURTAROLO

3.9 - Riepilogo Programmi per fonti di finanziamento						
Numero	DENOMINAZIONE DEL PROGRAMMA	Legge di finanziamento	Regolamento UE (estremi)	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA		
				Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1	PROGRAMMA: AMMINISTRAZIONE GENERALE, GESTIONE E CONTROLLO	0		1.676.663,00	1.601.851,00	1.619.378,00
3	PROGRAMMA: ISTRUZIONE PUBBLICA	0		453.254,00	350.287,00	351.481,00
40	PROGRAMMA: CULTURA E BENI CULTURALI	0		60.085,00	56.085,00	54.350,00
50	PROGRAMMA: SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0		169.221,00	181.236,00	175.347,00
60	PROGRAMMA: VIABILITA', CIRCOLAZIONE ED ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0		669.830,00	491.183,00	449.198,00
70	PROGRAMMA: GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0		168.411,00	111.206,00	143.864,00
80	PROGRAMMA: INTERVENTI NEL SETTORE SOCIALE	0		487.336,00	491.352,00	489.452,00
100	PROGRAMMA: SVILUPPO ECONOMICO	0		1.977,00	1.977,00	1.977,00
	TOTALE			3.686.777,00	3.285.177,00	3.285.047,00

-1 Il numero del programma dev'essere quello indicato al punto 3.4

-2 Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Segue - 3.9 - Riepilogo Programmi per fonti di finanziamento							
FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	Unione Europea	CC.DD.PP+CR.S P+Ist.Prev.	Altri indebitamenti	Altre entrate
4.430.821,00	166.571,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.000,00
950.022,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205.000,00
152.520,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
420.934,00	0,00	0,00	3.870,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
1.413.711,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	195.000,00
328.481,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.000,00
1.211.240,00	0,00	0,00	27.900,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00
5.931,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.913.660,00	166.571,00	0,00	33.270,00	0,00	0,00	0,00	785.000,00

SEZIONE 4

<p><u>STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE</u></p>
--

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE						
(in tutto o in parte) *						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	

Comune di CURTAROLO

4.2 Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc...

Comune di CURTAROLO

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2010

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 - Viabilità e Trasporti		
	Amministrazione Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore Sport e ricreazione	Turismo	Viabilità Illuminazione serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	495.984,47	0,00	0,00	0,00	30.951,74	0,00	0,00	29.347,21	0,00	29.347,21
di cui:										
- oneri sociali	107.829,46	0,00	0,00	0,00	6.729,06	0,00	0,00	6.380,23	0,00	6.380,23
- ritenute IRPEF	89.275,65	0,00	0,00	0,00	5.571,22	0,00	0,00	5.282,41	0,00	5.282,41
2. Acquisto di beni e servizi	313.318,21	0,00	0,00	131.786,51	11.995,13	32.276,25	0,00	275.545,02	0,00	275.545,02
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	3.300,31	0,00	0,00	329,47	1.000,00	39.769,50	0,00	0,00	1.614,75	1.614,75
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	77.453,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	303.359,44	0,00	0,00	18.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Stato e Enti Amministrazione C.le	7.252,08	0,00	0,00	18.880,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	295.629,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	478,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	306.659,75	0,00	0,00	96.662,56	1.000,00	39.769,50	0,00	0,00	1.614,75	1.614,75
7. Interessi passivi	284,36	0,00	0,00	18.418,13	0,00	14.484,81	0,00	69.929,19	0,00	69.929,19
8. Altre spese correnti	88.469,69	0,00	0,00	0,00	2.103,98	0,00	0,00	1.740,84	0,00	1.740,84
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.204.716,48	0,00	0,00	246.867,20	46.050,85	86.530,56	0,00	376.562,26	1.614,75	378.177,01

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2010

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 - Sviluppo economico					12	10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv.04	Altre serv.01, 03, 05, 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi serv. Da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI												
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	58.503,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	614.787,27
di cui: - oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	12.719,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.657,77
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	10.530,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.659,78
2. Acquisto di beni e servizi	0,00	974,20	69.174,31	70.148,51	106.730,33	0,00	0,00	0,00	2.520,70	2.520,70	0,00	944.320,66
Trasferimenti correnti												
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	63.633,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.147,91
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.453,09
5. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	176.652,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	498.891,98
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	432,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.564,08
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	1.903,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	297.532,09
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	174.317,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	174.317,50
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	478,31
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	240.286,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	688.492,98
7. Interessi passivi	0,00	29.330,28	0,00	29.330,28	5.821,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	138.268,66
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	5.176,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.490,91
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	0,00	30.304,48	71.674,31	101.978,79	416.518,89	0,00	0,00	0,00	2.520,70	2.520,70	0,00	2.483.360,48

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2010

Classificazione funzionale Classificazione economica	1	2	3	4	5	6	7	8 - Viabilità e Trasporti		
	Amministrazione Gestione e Controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore Sport e ricreazione	Turismo	Viabilità Illuminazione serv.01 e 02	Trasporti pubblici serv.03	Totale
B) SPESE IN CONTO CAPITALE										
1. Costituzione di capitali fissi	90.931,33	0,00	0,00	25.267,91	4.153,29	63.278,36	0,00	545.756,11	0,00	545.756,11
di cui: beni mobili, macchine e attrezzature tecnico/scientifiche	77.651,59	0,00	0,00	1.200,00	4.153,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in conto capitale										
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	15.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.010,00	0,00	34.010,00
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.010,00	0,00	34.010,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	15.600,00	0,00	0,00	34.010,00	0,00	34.010,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess.cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	90.931,33	0,00	0,00	25.267,91	19.753,29	63.278,36	0,00	579.766,11	0,00	579.766,11
TOTALE GENERALE SPESA	1.295.647,81	0,00	0,00	272.135,11	65.804,14	149.808,92	0,00	956.328,37	1.614,75	957.943,12

5.2 - Dati analitici di cassa dell'ultimo consuntivo deliberato dal Consiglio Comunale per l'anno 2010

Classificazione funzionale Classificazione economica	9 - Gestione del territorio e dell'ambiente				10	11 - Sviluppo economico					12	10
	Edilizia residenziale pubblica serv.02	Servizio idrico serv.04	Altre serv.01, 03, 05, 06	Totale	Settore sociale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altri servizi serv. Da 01 a 03	Totale	Servizi produttivi	Totale generale
B) SPESE IN CONTO CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	0,00	27.226,44	27.226,44	104.617,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	861.230,60
di cui: beni mobili, macchine e attrezzature tecnico/scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	1.569,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	84.574,43
Trasferimenti in conto capitale												
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.600,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici di cui:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.010,00
- Stato e Enti Amministrazione C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Citta' metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione di Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di Comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunita' Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.010,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.610,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	0,00	0,00	27.226,44	27.226,44	104.617,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	910.840,60
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	30.304,48	98.900,75	129.205,23	521.136,05	0,00	0,00	0,00	2.520,70	2.520,70	0,00	3.394.201,08

6.1

Valutazioni finali della programmazione

1. The first step in the process of the scientific method is to make an observation or ask a question. For example, a scientist might observe that a plant grows better in one type of soil than another.

2. The second step is to form a hypothesis, which is a prediction or an educated guess about the outcome of an experiment. For example, a scientist might hypothesize that a plant will grow taller in soil A than in soil B.

3. The third step is to design an experiment to test the hypothesis. This involves setting up a controlled experiment where only one variable is changed at a time. For example, the scientist might plant the same type of seed in two different soils and measure the height of the plants after a certain period of time.

4. The fourth step is to collect data and analyze the results. The scientist would measure the height of the plants in both soils and compare the results to see if the hypothesis was supported or not.

5. The fifth step is to draw a conclusion based on the data. If the plants in soil A grew taller than the plants in soil B, the scientist might conclude that soil A is better for growing this type of plant.

6. The final step is to communicate the results of the experiment. The scientist might write a paper or give a presentation to share their findings with other scientists.

100

così per i Comuni che non hanno il
Direttore Generale)

Visconti dr. Mario



Il Direttore Generale

(1)

**Il Responsabile
della Programmazione**

()

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**

Casonato dr. Giorgio

Il Rappresentante Legale

Costa dr. Marcello